

Ganzitti: l'Assindustria udinese è partner fattivo del sistema della formazione

# Tra scuola superiore, università e mondo del lavoro

Un clima effervescente, una bella euforia. Dall'Assindustria di Udine non si hanno dubbi nel descrivere così lo stato dell'impegno per la formazione in Friuli Venezia Giulia e nella provincia udinese in particolare. A qualificare gli sforzi, l'intenso rapporto tra istituzioni pubbliche, università, scuole superiori, centri scientifici e mondo dell'imprenditoria per dare le risposte più consone a che l'intero sistema economico regionale affronti con successo la sfida permanente per la propria continuità. Non rapporti formali o stantii – certifica Roberto Ganzitti, responsabile dell'Assindustria di Udine per le Risorse umane, la formazione e la scuola – ma convinti e fattivi. La grande messe di iniziative in cui la stessa Assindustria friulana è sempre partner, e spesso capofila, lo sta a dimostrare. Con razionalità – spiega Ganzitti – ci muoviamo nei tre ambiti fondamentali in cui si gioca la formazione: scuola superiore, università e mondo del lavoro. Ma c'è di più. Dal 2006 abbiamo avviato con successo – prosegue Ganzitti – un percorso formativo dedicato specificatamente ai capitani d'azienda, perché un'azienda cresce quanto più cresce e si aggiorna la mentalità dell'imprenditore.

Da questa consapevolezza, in collaborazione con il Centro regionale servizi per la piccola e media industria, sono nati quattro incontri tenuti da docenti dell'Università di Udine e del Mib School of Management di Trieste sul tema della crescita dimensionale come strumento per lo sviluppo competitivo delle Pmi. Nel 2007 si replicherà, concentrando gli studi sul controllo di gestione. "Sapere e saper fare" rappresenta il driver principe per lo sviluppo economico continuo – aggiungono all'Assindustria friulana – e la "materia prima" più importante per qualsiasi tipo di azienda è rappresentata dal capitale umano. Va da sé, allora, che Assindustria abbia voluto essere partner di formazione in ogni ambito.

A partire dalla scuola superiore, dove da tempo sono in corso molteplici iniziative. Tra incontri nelle scuole, fabbriche aperte e stages estivi in azienda, aggiornamento del personale scolastico, contributi alla certificazione della qualità, ISO 9001, del liceo Marinelli di Udine, spiccano gli "Stages curricolari in azienda" che, a partire dal 2005, si sono istituzionalizzati nell'"Alternanza scuola-lavoro". Istituti scolastici quali il Malignani di Udine, il D'Aronco di Gemona, il Ceconi di Udine, il Solari di Tolmezzo e il Bearzi di Udine sono stati coinvolti in una sperimentazione di "alternanza", da parte dell'Ente di formazione "Officina Pittini" di Rivoli di Osoppo,

cui ha contribuito, tra gli altri partner, anche l'Associazione Industriali. Il modello che è stato progettato e attuato nel corso del 2006, e prosegue anche quest'anno, è stato riconosciuto quale "best practice a livello nazionale dall'ISFOL. L'Associazione Industriali sta altresì gestendo direttamente esperienze di "alternanza scuola lavoro" con altri Istituti scolastici: il Marchetti di Gemona, l'ISIS Malignani 2000 di Cervignano e il Bertoni di Udine. Non meno intensa e proficua è l'interazione tra Assindustria e università. In particolare con quelle di Udine e di Trieste, con gli enti deputati a far crescere l'eccellenza, quali Consorzio Friuli Innovazione e Consorzio Friuli Formazione nonché con i primari Enti di formazione regionali. Molte e innovative le strategie di collaborazione, legate da un filo conduttore comune: sviluppare alta formazione rispetto alle precise richieste del territorio. Nascono da qui, per esempio, il master annuale di primo livello in Metallurgia, quello in Project Management del settore delle costruzioni o i corsi di formazione di livello superiore (post-diploma e lfts destinati



I partecipanti al master in project management

a diplomati che si specializzano). Tra i futuri progetti si possono annoverare i corsi post-diploma per Analista Tempi e Metodi e per tecnico del processo della trasformazione delle materie plastiche (due figure professionali richieste direttamente dalle imprese). Da non dimenticare, poi, la collaborazione di Assindustria, avviata fin dal debutto, con i progetti "Start Cup", "TechnoSeed" e "Lauree scientifiche". E per coloro che hanno già un impiego? Nel 2006, con replica per l'anno in corso, l'Assindustria ha organizzato ben 120 corsi di aggiornamento per tutti i segmenti in cui si compone un'azienda. Percorsi dalle 8 alle 16 ore di lezione, che nel 2006 hanno coinvolto ben 1800 tra manager, quadri e molteplici figure professionali, per una media di 15 partecipanti a corso.

uniod, friuli innovazione